



DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO, DI CONTROLLO
E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica
Via Gallicciolli, 4 – 24121 BERGAMO
☐ 035/385.111 **Fax** 035/385.245
e-mail: protocollo@pec.ats-bg.it
Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PER L'AFFIDAMENTO DELLA
FORNITURA DEL MODULO COLONLAB RENCORE,
COMPENSIVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA PER I PRIMI 12 MESI,
OCCORRENTE ALL'ATS DI BERGAMO**

INDICE

- Art. n. 1: Oggetto della fornitura/ servizio
- Art. n. 2: Durata del contratto
- Art. n. 3: Condizioni di espletamento della fornitura/ servizio
- Art. n. 4: Prezzi
- Art. n. 5: Controllo sulla fornitura/ servizio
- Art. n. 6: Fatturazione, liquidazione e tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. n. 7: Obblighi specifici e responsabilità del fornitore
- Art. n. 8: Penalità
- Art. n. 9: Risoluzione del contratto
- Art. n. 10: Recesso unilaterale
- Art. n. 11: Cauzione definitiva
- Art. n. 12: Direttore dell'esecuzione del contratto e referenti della ditta
- Art. n. 13: Vicende soggettive della ditta
- Art. n. 14: Subappalto
- Art. n. 15: Cessione del credito
- Art. n. 16: Esecuzione del contratto e clausola T&T (Trasparenza e Tracciabilità)
- Art. n. 17: Efficacia del contratto
- Art. n. 18: Stipulazione del contratto
- Art. n. 19: Qualificazione del contratto
- Art. n. 20: Sospensione
- Art. n. 21: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione:
documento unico di valutazione dei rischi
- Art. n. 22: Procedure di affidamento in caso di fallimento della ditta o di
risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione
- Art. n. 23: Clausole di legalità / integrità
- Art. n. 24: Trattamento dei dati e obbligo di riservatezza
- Art. n. 25: Controversie – Foro competente
- Art. n. 26: Norme finali di rinvio

Art. n. 1 - Oggetto della fornitura/ servizio

L'ATS di Bergamo necessita di approvvigionarsi del seguente Modulo software, comprensivo del relativo servizio di manutenzione e assistenza per il periodo di 12 mesi:

MODULO - COLONLAB RENCORE

Premessa

1) La Giunta della Regione Lombardia, in data 30/12/2020, ha approvato la DGR 4158/2020 recante titolo "SPERIMENTAZIONE DEI NUOVI SERVIZI NELLA FARMACIA DI COMUNITA' – APPROVAZIONE PIANO ATTUATIVO SCREENING DEL COLON RETTO", le cui indicazioni introducono importanti modifiche alle attuali procedure operative adottate dalle ATS per la gestione della Campagna di Screening del Colon Retto, la refertazione dei campioni ad essa funzionale, oltre che alle rendicontazioni necessarie a monitorarne alcune fasi dei processi operativi.

2) L'ATS di Bergamo ha già in essere un contratto di manutenzione e assistenza dei software per la gestione, sia della campagna di Screening del Colon Retto (software Screening Colon Retto), sia della gestione delle refertazioni ad essa collegate eseguita dal Laboratorio di Sanità Pubblica (software Colon-Lab).

3) La DGR 4158/2020 introduce l'obbligo da parte delle ATS di rendicontare periodicamente a Regione Lombardia l'attività delle farmacie relative alla dispensazione e ritiro dei kit/campioni verso gli assistiti destinatari di un invito aperto elaborato dai rispettivi Centri Screening all'interno delle campagne di prevenzione del tumore del colon retto.

4) La DGR 4158/2020 stabilisce, inoltre, recependo l'accordo quadro fatto da Regione Lombardia con Federfarma Lombardia, che l'attività delle farmacie inerente la dispensazione ed il ritiro dei kit/campioni venga liquidata periodicamente dalle ATS secondo regole e tariffe prestabilite dalla DGR stessa.

5) La società ARIA spa, delegata da Regione Lombardia ad acquisire questo nuovo flusso dati tramite sistema informatico SMAF, ha già definito e condiviso un tracciato dati, denominato RENCORE, a cui tutte le ATS devono strettamente attenersi sia nel contenuto che nelle modalità con cui esso deve essere generato ed inviato mensilmente seguendo un calendario prestabilito.

6) A seguito di attenta analisi dell'impatto generale della DGR 4158/2020, dettagliata da ARIA nei mesi scorsi e approfondito unitamente ai referenti ATS Bergamo i cui uffici sono direttamente coinvolti, si è constatato che l'elaborazione periodica del file RENCORE porta fin da subito ad un pesante aggravio delle attuali procedure del Laboratorio di Sanità Pubblica nella gestione e refertazione dei campioni della campagna di screening del colon retto. Inoltre, questa rendicontazione mensile introduce nuove attività di controllo e liquidazione, ad oggi non previste, che dovranno essere svolte dall'ufficio di Farmacocontabilità.

Tutto ciò premesso, ATS Bergamo chiede la evoluzione dei sistemi di Screening oggi in produzione, partendo dalla realizzazione di un'integrazione con la soluzione software sviluppata appositamente da Federfarma Bergamo a questo scopo; si chiede inoltre una profonda revisione delle logiche di accettazione e refertazione del software Colon-Lab adottato dal Laboratorio di Sanità Pubblica; infine, si chiede di realizzare un nuovo modulo per l'ufficio di Farmacocontabilità, modulo atto ad elaborare, verificare ed estrarre i dati necessari ad evadere il nuovo debito informativo richiesto da Regione Lombardia, con la massima automazione possibile.

Funzioni da realizzare

Di seguito si riportano brevemente le macro-funzioni applicative da realizzare.

Funzione 1: integrazione del nuovo flusso dati proveniente dalle farmacie, esposto da Federfarma Bergamo ad ATS Bergamo, attraverso la piattaforma dalla stessa appositamente sviluppata.

Sviluppare un modulo che ponga in relazione i sistemi Screening di ATS Bergamo con la piattaforma di Federfarma Bergamo, il quale interroghi, con una frequenza programmabile dall'utente, tutti i dati messi a disposizione da ogni singola farmacia rilevanti ai fini della composizione del flusso RENCORE e del monitoraggio del processo.

Nello specifico i dati da rilevare delle farmacie sono, come concordato tra le parti:

- eventi di consegna dei kit-provetta agli assistiti con identificazione certa del medesimo attraverso anagrafica degli assistiti;
- eventi di consegna dei campioni da parte degli assistiti alla farmacia, con identificazione e verifica dell'appaiamento del soggetto con il proprio campione;
- data e ora certe di quando gli eventi di dispensazione del kit-provetta e ritiro dei campioni si verificano.

Il nuovo connettore software dovrà alimentare puntualmente la base dati del software denominato Colon-Lab utilizzato ad oggi dal Laboratorio di Sanità pubblica per refertare i campioni provenienti dalla campagna di screening del colon retto. Questo passaggio di dati permetterà di elaborare automaticamente in tempo reale una "Lista della Provette Attese" da parte del laboratorio stesso.

La "Lista delle Provette Attese" provenienti dalle farmacie non solo permetterà di generare degli avvisi agli operatori in caso di discordanza tra quanto atteso e quanto pervenuto realmente, ma dovrà essere vincolante per le non conformità che Regione Lombardia invita a monitorare, oltre che per calcolare correttamente le liquidazioni economiche da erogare alle farmacie rispetto alle regole e tariffe indicate nel DGR 4158/2020.

Funzione 2: introduzione di modifiche evolutive ai software Screening Colon-Lab e Screening Colon Retto.

Al fine di permettere la gestione delle nuove dinamiche legate ai kit/campioni oltre che per monitorare il nuovo flusso dati proveniente dalle farmacie finalizzato all'elaborazione periodica del file RENCORE, dovranno essere sviluppate delle modifiche evolutive ai software Colon-Lab e Screening Colon Retto, le quali andranno ad impattare sia su parti dell'interfaccia utente, sia nella definizione della struttura dati presenti nei rispettivi data base sottostanti.

Nello specifico per il software Colon-Lab sarà da rivedere l'intera gestione del ciclo di refertazione dei campioni subordinandolo alle informazioni provenienti dal nuovo flusso dati delle farmacie ("Lista delle Provette Attese") gestendo la verifica degli appaiamenti campioni-assistiti da esse fatti, tempistiche consegna e ritiro dei kit/campioni e gestione delle non conformità rilevanti anche ai fini della liquidazione economica ad esse spettante con relativi report e liste di controllo.

Per il software di Screening Colon Retto dovranno essere create nuove strutture dati atte ad accogliere tutte le informazioni provenienti dalle nuove fonti (flusso dati farmacie e software Colon-Lab) al fine di permettere la predisposizione dell'elaborazione a cadenza mensile del file RENCORE. Inoltre, per il Centro Screening, dovranno essere predisposti, sempre all'interno del software di Screening Colon Retto, eventuali report e/o liste di controllo finalizzate a dare una visione unica dei dati significativi introdotti dalla nuova normativa, coerentemente con quanto verrà visualizzato dal Laboratorio di Sanità Pubblica e dall'ufficio di Farmacocontabilità.

Funzione 3: Sviluppare un nuovo modulo dedicato alle nuove mansioni attribuite all'ufficio di Farmacocontabilità dal DGR 4158/2020 per la rendicontazione mensile alla Regione Lombardia ed a Federfarma Bergamo.

Il nuovo modulo dovrà permettere la generazione in autonomia, aggregando i dati derivanti dal flusso farmacie e dai software Colon-Lab e Screening Colon Retto, del file denominato RENCORE già predisposto per l'invio alla Regione Lombardia tramite il sistema SMAF, senza nessun intervento da parte dell'utente.

La soluzione software dovrà permettere la generazione della reportistica finalizzata alla verifica e controllo delle liquidazioni economiche spettanti ad ogni singola farmacia, con dettaglio di ogni singolo evento, non conformità rilevate e altri dati necessari all'eventuale gestione del contraddittorio che dovesse sorgere con i singoli farmacisti.

Specific reportistica dovrà poter essere gestita da questo software per la rendicontazione periodica degli elementi quantitativi ed economici dell'attività dei singoli farmacisti nella dispensazione dei kit-provetta e del ritiro campioni a beneficio di Federfarma Bergamo.

Infine, questa soluzione software dovrà consentire la manutenzione delle anagrafiche delle farmacie bergamasche tracciando subentri, cessazioni e cambi di sede. Tale funzionalità risulta essere della massima importanza, essendo la discrasia tra questi dati di ATS Bergamo e quelli di Regione Lombardia, motivo di scarto del file RENCORE da parte di quest'ultima.

Contesto tecnologico di riferimento.

Il contesto tecnologico di riferimento dell'ATS di Bergamo può essere sintetizzato come segue:

OS lato client: Microsoft Windows 10.

Browser: IE11 ovvero Google Chrome 90

Java: 1.7_80 (HIGH)

Acrobat Reader: 9.5.5 ovvero 11.0.12

Firma elettronica: Digital Sign

Pacchetto di produttività personale: LibreOffice 7

OS lato server: Linux Debian

DB lato server: MYSQL ovvero Microsoft SQL Server ovvero Oracle RDBMS

Application server: NGINX ovvero Apache Tomcat.

Il sistema dovrà attingere alle banche dati ATS.

L'ATS è un Ente orientato all'Open Source.

Tutte le licenze di prodotti non Open Source necessari al corretto funzionamento di quanto offerto sono a carico del Fornitore, sia per l'acquisto sia per la manutenzione durante tutti gli anni del contratto.

Gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (ex art. 26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i.) sono pari a euro 0,00 (zero).

Art. n. 2 - Durata del contratto

Il servizio di manutenzione e assistenza avrà la durata di 12 mesi, con decorrenza presumibilmente prevista per il 01.07.2022. Pertanto, la scadenza è presumibilmente fissata per il 30.06.2023.

Art. n. 3 – Condizioni di espletamento della fornitura/ servizio

Installazione/Consegna

L'installazione del Modulo software dovrà avvenire entro 10 giorni lavorativi dalla data di comunicazione di aggiudicazione della presente procedura amministrativa.

Collaudo

Il collaudo dovrà avvenire entro 5 giorni lavorativi dalla data di installazione/consegna.

Punto 1. Help-desk

Il Fornitore dovrà fornire un help-desk a cui l'ATS dovrà riferirsi per tutte le chiamate operative.

Un help-desk significa:

- almeno un indirizzo di posta elettronica
- almeno un numero di telefono fisso
- almeno un numero di cellulare
- almeno un indirizzo PEC

con l'indicazione degli orari di fruizione del servizio.

La copertura oraria, nell'ambito della stessa giornata lavorativa, non può essere inferiore alle 8 (otto) ore complessive, da effettuarsi all'interno dell'intervallo dalle 08:00 alle 18:00.

Punto 2. Tavoli di confronto

Il Fornitore è tenuto a presenziare ad un incontro, a cadenza semestrale, presso la sede della ATS, di mezza giornata, finalizzato alla verifica dell'avanzamento di tutte le attività in essere (esito delle attività di manutenzione ordinaria, correttiva, preventiva, tecnologica, normativa ed evolutiva, se presente).

Tale attività dovrà essere concordata con l'ATS, al fine di garantire la presenza di entrambe le parti.

L'ATS si occuperà di tenere la documentazione prodotta durante questi incontri.

Punto 3. Livello di ingegnerizzazione

Una volta all'anno, ATS e Fornitore si incontrano per analizzare lo stato di ingegnerizzazione della infrastruttura tecnologica, dedicata al Fornitore, che ospita l'oggetto della fornitura/ servizio.

A seguito di tale analisi, se ritenuto opportuno, si concordano tra le parti (e si eseguono) uno o più interventi finalizzati a perfezionare la situazione.

Tale attività, sia in termini di contenuti, che di tempi, dovrà essere concordata tra le parti.

Punto 4. Ampliamenti

La soluzione offerta deve necessariamente consentire eventuali ampliamenti per garantire tutte le integrazioni funzionali che dovessero ritenersi necessarie.

Punto 5. Esclusioni

In generale, comunque, si intende escluso dalla presente fornitura/ servizio solo l'HW necessario, sia lato client che lato server e i sistemi operativi (SW), sia lato client che lato server.

Art. n. 4 - Condizioni economiche

Le condizioni economiche sono quelle derivanti dai prezzi proposti in sede di gara di appalto e comprendono tutto quanto richiesto dal presente capitolato.

Gli stessi saranno pure comprensivi di tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l'IVA che sarà addebitata in fattura a norma di legge.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1644, primo comma, del Codice Civile.

Art. n. 5 – Controllo sulla fornitura/ servizio

L'ATS si riserva, con ampia ed insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'aggiudicatario stesso di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato.

Qualora dal controllo la fornitura/ servizio dovesse risultare non conforme al capitolato o al contratto, l'aggiudicatario dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Nei casi di particolare grave inadempimento, si procederà alla contestazione e all'applicazione di quanto previsto nell'apposito articolo.

Il personale addetto ai servizi previsti dal presente appalto lavorerà sotto l'esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore. Pertanto, l'Appaltatore solleva il Committente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in, genere, da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri.

In ogni momento, l'Appaltatore, a semplice richiesta del Committente, dovrà dimostrare di aver ottemperato agli obblighi di cui sopra.

L'Appaltatore dovrà rendere disponibile ai referenti del Committente, dettagliato elenco nominativo, con specificazione delle qualifiche professionali e contrattuali, i titoli di formazione, di servizio, oltre a copia autentica del titolo di studio o qualifica e le informazioni relative alla formazione sulla prevenzione incendi.

Tutto il personale, dipendente a diverso titolo dall'Appaltatore, dovrà mantenere in servizio un contegno corretto, irreprensibile e decoroso e sarà tenuto al segreto professionale.

L'Appaltatore è obbligato all'allontanamento e alla sostituzione del personale che si renda responsabile di danni, causi lagnanze, non mantenga un comportamento corretto e irreprensibile, non osservi le prescrizioni del presente capitolato.

Tutto il personale dipendente a diverso titolo dall'Appaltatore dovrà vestire nel rispetto dei requisiti di carattere igienico-sanitario e di decoro e, laddove richiesto e secondo i tipi di servizi prestati, dovrà indossare divise ordinate e pulite.

A tutto il personale dipendente a diverso titolo dell'appaltatore, inoltre, è fatto obbligo di recare una tessera di riconoscimento apposta in modo visibile, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro.

L'Appaltatore è obbligato a dotare tutto il proprio personale di tutti i D.P.I. e di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, nonché assicurare la richiesta protezione all'operatore.

Il Committente non risponderà dei danni subiti dall'Appaltatore e dal personale dallo stesso dipendente a qualsiasi titolo, o da questi arrecati a terzi o cose, anche derivanti da infortunio avvenuto in occasione dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente capitolato sarà da ritenersi inadempienza contrattuale ed oggetto di sanzione secondo quanto disposto dall'apposito articolo, ed il Committente si riserva la possibilità di poter richiedere l'allontanamento del professionista laddove risulti inadempiente a quanto indicato nel presente capitolato.

Il giudizio delle persone incaricate dalla/e Amministrazione/i, sulla qualità ed accettabilità dei servizi richiesti, sarà inappellabile.

Qualora la ditta aggiudicataria non fosse in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali, l'ATS provvederà ad addebitare alla ditta inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. n. 6 – Fatturazione, liquidazione e tracciabilità dei flussi finanziari

L'intera fornitura/ servizio è regolamentato dal presente capitolato e si formalizza mediante comunicazione scritta del provvedimento di aggiudicazione della fornitura/ servizio, sottoscrizione del contratto e l'emissione di ordinativi.

Le fatture dovranno essere inviate all'ATS unicamente in modalità elettronica mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

In riferimento alla fatturazione elettronica, l'impresa è tenuta ad adempiere a quanto previsto dal D. MEF n. 55/2013 e dal D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014. A tal fine, si indicano gli elementi specifici dell'ATS di Bergamo, che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente: ATS di Bergamo

Codice IPA: atsb

Codice Univoco Ufficio: 7ZRYRC

Nome dell'Ufficio: Settore Fornitori

Cod. Fiscale del Servizio di F.E.: 04114400163

Partita IVA: 04114400163

Ai sensi dell'art. 25 del D.L.n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare necessariamente:

1. Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
2. Il codice unico di progetto (CUP) - in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico.

In mancanza delle informazioni indicate nel D.M. n. 132 in data 24.08.2020, le fatture saranno respinte dall'Amministrazione.

Inoltre, si segnala la presenza di talune informazioni non obbligatorie, che Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili in fattura per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali come segue:

1. Data e Numero d'Ordine d'Acquisto (associato a ciascuna riga fattura);
2. Data e Numero DDT per i beni consegnati con tale documento (associato a ciascuna riga fattura);
3. Totale documento;
4. Codice fiscale del cedente;
5. In generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per maggiori informazioni sulle specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica si rimanda al sito www.fatturapa.gov.it.

Le fatture dovranno essere intestate come di seguito specificato:

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Bergamo

Area Risorse Economiche

Via F. Gallicciolli, 4 - 24121 Bergamo

L'aggiudicatario, successivamente al collaudo, presenterà la relativa fattura al competente ufficio dell'ATS, che ne effettuerà la prescritta liquidazione previa verifica della conformità della fornitura/ servizio rispetto a quanto previsto nel presente capitolato.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le eventuali somme delle quali il fornitore fosse debitore.

Agli effetti della liquidazione della fattura, che verrà effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto dell'Amministrazione, saranno riconosciute solo le prestazioni eseguite secondo le modalità di cui al presente capitolato e in conformità agli ordinativi formulati.

Il pagamento avverrà a 30 giorni dall'accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto ovvero dal Responsabile del servizio utilizzatore delle prestazioni effettuate, rispetto a quanto previsto nel presente capitolato. Il Direttore dell'esecuzione del contratto deve effettuare tale accertamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, dopo aver verificato la regolarità di svolgimento della fornitura/ servizio.

I pagamenti saranno disposti in osservanza alla normativa vigente e saranno subordinati all'esito positivo degli eventuali collaudi previsti e, in ogni caso, al giudizio d'accettabilità.

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m. e i., si informa che, a pena di nullità del contratto, la ditta offerente si deve impegnare a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici; in particolare, la ditta aggiudicataria, in ottemperanza a quanto ivi stabilito, dovrà, a pena di nullità del contratto, ai fini del pagamento delle fatture:

- indicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- indicare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

Tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane S.p.A., con bonifico bancario o postale, da gestire su conti correnti dedicati, anche in via esclusiva; il mancato utilizzo di tali strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m. e i..

La ditta aggiudicataria si impegna a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Si informa, altresì, che, con D.M. 7 Dicembre 2018 il MEF ha introdotto, dal 1° Febbraio 2020 per le forniture, e dal 1° gennaio 2021 per i servizi, l'obbligo di trasmissione di tutti gli ordini di beni e servizi degli enti del Servizio Sanitario Nazionale tramite la piattaforma Nodo Smistamento Ordini (NSO), sviluppata da Sogei S.p.A., di cui al comma 412 della Legge di Bilancio n. 205/2017. Dopo l'entrata in vigore del NSO, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale sono/saranno obbligati a procedere con la regolarizzazione delle fatture passive solo in presenza dei relativi ordini validati e trasmessi dagli Enti del Servizio Sanitario Nazionale al nodo stesso.

Art. n. 7 - Obblighi specifici e responsabilità del fornitore

La ditta aggiudicataria (di seguito chiamata semplicemente "ditta") è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti e leggi vigenti ed emanandi/e in materia. Essa sarà, inoltre, responsabile di infrazioni o danni comunque arrecati a persone o cose sia dell'Agenzia sia di terzi.

Il fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto in altre parti del capitolato a:

- effettuare la fornitura ed il servizio a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti;

- osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prestazioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate durante l'arco di vigenza del contratto; a tal fine il fornitore si obbliga espressamente a mantenere e tenere indenne l'ATS da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, restando in ogni caso espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla inosservanza delle norme e prescrizioni resteranno ad esclusivo carico del fornitore;
- avvalersi di personale adeguato in relazione alle diverse prestazioni contrattuali.

Il fornitore si impegna inoltre ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il fornitore si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i..

Il fornitore si obbliga a non divulgare alcuna notizia concernente l'attività oggetto del presente capitolato, e a non farne un utilizzo tale da arrecare pregiudizio all'ATS; a tal fine il fornitore è tenuto a garantire che tale impegno sarà osservato dal proprio personale.

La ditta aggiudicataria, in relazione all'obbligo assunto con l'accettazione del presente capitolato, solleva espressamente l'ATS da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale relativa a infortuni, sinistri e/o danni, di tutti i generi, provocati nel corso dell'attività o in dipendenza da questa o in dipendenza di omissioni, negligenza o altre inadempienze relative alle prestazioni contrattuali ad essa riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

Punto 1. Responsabile tecnico

Il Fornitore dovrà indicare:

- il nome e cognome
- l'indirizzo di posta elettronica PEO
- l'indirizzo di posta elettronica PEC
- il numero di telefono fisso
- il numero di telefono cellulare

del responsabile tecnico del Fornitore.

Punto 2. Responsabile commerciale

Il Fornitore dovrà indicare:

- il nome e cognome
- l'indirizzo di posta elettronica PEO
- l'indirizzo di posta elettronica PEC
- il numero di telefono fisso
- il numero di telefono cellulare

del responsabile commerciale del Fornitore.

Punto 3. Documentazione dell'oggetto della fornitura/ servizio

Il Fornitore è tenuto ad allegare, pena esclusione:

- relazione tecnica dettagliata della fornitura e del servizio offerto.

Il Fornitore è tenuto, inoltre, ad allegare, se disponibili, i seguenti documenti:

- manuale utente (in formato PDF)

- manuale di installazione lato client (in formato PDF)
- manuale di installazione lato server (in formato PDF)
- manuale dell'amministratore (in formato PDF)
- FAQ (in formato PDF)

Service Level Agreement (SLA)

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire il servizio di manutenzione ed assistenza nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì – per un totale minimo garantito di 8 (otto) ore complessive al giorno, da effettuarsi all'interno dell'intervallo dalle 08:00 alle 18:00.

Negli stessi orari devono essere garantiti i seguenti servizi:

- help desk;
- raccolta, registrazione e instradamento delle richieste di intervento in caso di guasto;
- verifica dell'esecuzione dell'intervento riparatore e registrazione della conclusione del ticket.

Il sistema di tracciatura utilizzato dall'Aggiudicatario deve permettere ad ATS la ricezione di notifiche o comunicazioni relative ad ogni cambio di stato delle segnalazioni effettuate fino alla chiusura dei ticket da parte dei gruppi tecnici preposti.

Service Level Agreement

Attività	SLA	Descrizione
Presenza in carico dell'anomalia	1g lavorativo	Presenza in carico dell'anomalia al momento della segnalazione da parte dell'amministratore di sistema
Risoluzione temporanea dell'anomalia (recovery / work-around / patch)	2gg lavorativi	Ripristino temporaneo del corretto funzionamento del sistema
Assistenza On-Site	2gg lavorativi	Intervento on site del personale tecnico entro 2gg dalla segnalazione
Risoluzione definitiva dell'anomalia (bug fixing)	10gg lavorativi	Ripristino definitivo del corretto funzionamento del sistema

SISS

Gli applicativi integrati SISS devono essere mantenuti aggiornati, secondo le specifiche tecniche fornite e costantemente aggiornate da ARIA, Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti.

I tempi di rilascio di questi aggiornamenti sono quelli dettati dal cosiddetto Piano Annuale SISS.

Formazione

Il Fornitore è tenuto all'installazione (della soluzione offerta) su almeno due (2) client (PC) presso l'ATS di Bergamo, in presenza e in contraddittorio sia con il personale del Dipartimento/Struttura che ha commissionato la richiesta (committente interno), sia con il personale del SIA dell'ATS stessa, fino all'eliminazione di tutti i vizi e difetti che si dovessero riscontrare.

In questo senso viene erogata, dal Fornitore, la formazione minima del personale, sia di quello del Dipartimento/Struttura che ha commissionato la richiesta (committente), sia di quello del SIA dell'ATS.

TCO. Total cost of ownership

Il Fornitore è tenuto a specificare tutto ciò che dovrà essere installato lato client e lato server per il corretto funzionamento della soluzione applicativa, indicando per ciascun punto chi installa il requisito e se il requisito è a titolo oneroso per l'ATS di Bergamo (ossia deve essere acquisita una licenza con relativo esborso di denaro).

Tali risposte devono essere fornite in due sotto-sezioni chiamate:

- requisiti minimi lato client
- requisiti minimi lato server

In tali sezioni dovranno essere riportate quindi le specifiche, a titolo d'esempio, per:

- sistema operativo lato server
- database relazione lato server
- application server lato server
- ambiente di sviluppo applicativo lato server
- office (strumenti di produttività) lato server
- moduli sicurezza/crittografia lato server
- sistema operativo lato client
- database relazione lato client
- browser lato client
- ambiente di sviluppo applicativo lato client
- office (strumenti di produttività) lato client
- moduli sicurezza/crittografia lato client

Manutenzione

Punto 1. Ordinaria, correttiva e preventiva

La manutenzione ordinaria e correttiva riguarda:

- la correzione di tutti gli errori, difetti, bachi dell'applicativo
- l'evasione di tutte le richieste ordinarie inoltrate all'HelpDesk del Fornitore.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e correttiva, il Fornitore si impegna a risolvere i problemi aperti nell'ambito degli SLA di cui sopra.

La manutenzione preventiva si traduce nel rilascio di nuove releases di quanto oggetto della fornitura (applicazioni), che fissino situazioni di malfunzionamento o potenziali situazioni di malfunzionamento non ancora segnalate dalla ATS ma emerse in altre installazioni similari.

L'attività di rilascio avverrà da remoto e non comporta oneri per ATS.

Punto 2. Normativa

Il Fornitore è tenuto ad adeguare l'oggetto della fornitura ("perimetro", vedi Art. n. 1) per rispettare le nuove disposizioni di legge, a carattere europeo, nazionale, regionale e/o locale.

Il Fornitore dovrà rilasciare tali modifiche con una tempistica che permetta all'ATS il corretto assolvimento del suo mandato, come per esempio l'evasione del debito informativo nei confronti di Regione Lombardia.

L'attività di rilascio avverrà da remoto e non comporta oneri per ATS.

Punto 3. Tecnologica

Il Fornitore si impegna ad adeguare, nei tempi e nei modi concordati con l'ATS, quanto fornito alle variazioni del contesto tecnologico (sia lato client che lato server) che dovessero intervenire nel corso della vigenza del contratto.

Il Fornitore, da questo punto di vista, si impegna sempre a fornire due alternative al Cliente. L'ATS, valutate le proposte, deciderà per una delle due soluzioni.

L'attività di rilascio avverrà da remoto e non comporta oneri per ATS.

Punto 4. Evolutiva

L'ATS formalizza una bozza scritta delle richieste (di manutenzione evolutiva).

Il Fornitore legge e corregge la bozza.

Il Fornitore comunica una ipotesi di costo economico e una ipotesi di tempi di delivery.

L'ATS formalizza una RdO.

Il Fornitore è autorizzato all'inizio dei lavori solo nel momento in cui l'amministrazione dell'ATS è in grado di fornire una prima formalizzazione della RdO stessa.

Il Fornitore evade le attività richieste nella RdO, nei vincoli dei tempi concordati e nel rispetto della qualità attesa.

L'attività di rilascio verrà effettuata, dal Fornitore, con proprio personale, presso la sede dell'ATS, concordando tra le parti (ATS e Fornitore) le modalità operative.

Nel caso in cui l'evoluzione nasca dal Fornitore, essa deve essere intesa come il rilascio di nuove releases di quanto in oggetto della fornitura (applicazioni) al fine di introdurre aggiornamenti di natura funzionale e/o migliorie, ritenute insindacabilmente dal Fornitore come facenti parte del perimetro della fornitura stessa.

L'attività di rilascio, in tal caso, avverrà da remoto.

Art. n. 8 – Penalità

Per l'erogazione delle penali si applicherà la seguente procedura:

- l'ATS invia tempestivamente, e comunque, di norma, entro 5 giorni dal verificarsi dell'evento, a mezzo PEC, segnalazione per le inadempienze verificate alla Ditta appaltatrice;
- la Ditta dovrà trasmettere all'ATS contestante, le proprie deduzioni, nel termine di 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione;
- in caso di mancata risposta, o di risposta oltre il suddetto termine di 10 giorni o qualora, a giudizio dell'ATS, le controdeduzioni formulate non siano ritenute giustificate o accoglibili, saranno applicate all'appaltatore le penali indicate nel presente articolo.

L'aggiudicataria sarà tenuta a risarcire l'ATS del danno causato da ogni inadempienza.

La Stazione appaltante, a tutela delle violazioni delle norme contenute nel presente Capitolato, si riserva di applicare le seguenti sanzioni:

- In caso di ritardo nella consegna del sistema, nell'attività di installazione e/o configurazione del sistema/ collaudo verrà comminata una penale pari a € 100,00, per ogni giorno di ritardo.
- In caso di ritardo nel gestire, intervenire e/o risolvere le anomalie che si dovessero verificare, secondo quanto indicato nella tabella a pag. 12 "Service Level Agreement", verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo totale del contratto, per ogni giorno di ritardo.

L'inosservanza degli ulteriori obblighi contrattuali previsti nel presente capitolato, formalmente contestati, in assenza di valide giustificazioni comporta l'applicazione di una penale fino a € 500,00.

In caso di requisiti differenti da quelli previsti nel presente capitolato, verrà applicata una penale fino a € 1.000,00, con contestuale immediata sostituzione e/o riallineamento alle specifiche richieste.

L'ATS, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà compensare i predetti crediti con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'ATS di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. n. 9 – Risoluzione del contratto

L'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente capitolato speciale in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le altre ipotesi previste da ulteriori disposizioni così si riassumono:

- non rispondenza della fornitura/ servizio alle caratteristiche del Capitolato ovvero nel caso in cui la ditta non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali (es. interruzione della fornitura/ servizio);
- cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione della fornitura/ servizio, fuori dai casi previsti dalla Legge e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- gravi e reiterate inadempienze con comminazione di quattro penalità all'anno anche per fattispecie diverse;
- cessione di azienda non autorizzata e di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, fallimento o atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta;
- frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- qualora la ditta perda i requisiti minimi richiesti relativi alla procedura attraverso cui è stata scelta la ditta medesima ovvero qualora la ditta non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente capitolato;
- violazione di norme e principi contenuti nel codice di comportamento dell'ATS, nel codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, nel piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato dall'ATS e/o nel patto di integrità di cui alla DGR n. XI/1751 del 17/06/2019;
- subappalto della fornitura/ servizio non autorizzato dall'ATS;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto);
- sospensione o interruzione della fornitura/ servizio da parte della ditta per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'ATS);
- negli altri casi specificamente previsti dal presente capitolato;
- il mancato adeguamento alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e di ordine elettronico.

Ai sensi dell'art. 9 – bis della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Nei casi summenzionati il Responsabile del Procedimento, anche su iniziativa del Direttore dell'esecuzione del contratto, formulerà la contestazione degli addebiti alla ditta, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che la ditta abbia risposto, l'ATS, su proposta del Responsabile del Procedimento, di concerto con il Direttore dell'esecuzione del contratto, dichiara risolto il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva ove costituita, ed il risarcimento degli ulteriori danni diretti ed indiretti, che l'ATS è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura/ servizio ad altra ditta.

La risoluzione del contratto opererà di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge; negli altri casi la risoluzione si verificherà quando l'ATS provvederà a comunicare alla ditta, in forma scritta, l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c..

Art. n. 10: Recesso unilaterale

In materia di recesso si applica l'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i..

In particolare, l'Amministrazione ha diritto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla ditta appaltatrice con mail PEC:

- in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'ATS le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;
- giusta causa;
- mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo sulle Strutture delle ATS e mutamento delle modalità di erogazione della fornitura/ servizio oggetto del presente capitolato richiesto da parte delle ATS; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- modifiche nell'organizzazione e nella gestione delle attività oggetto dell'appalto;
- disposizioni nazionali o regionali che dovessero riflettersi sulla fornitura/ servizio oggetto del presente capitolato;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, di una convenzione da parte di CONSIP o dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti avente ad oggetto la fornitura/ il servizio previsti nel presente capitolato;
- prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del contratto, fatta salva la rinegoziazione;
- venir meno delle condizioni iniziali previste dal presente capitolato.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Amministrazione, che tale cessazione non pregiudichi la continuità della fornitura/ servizio e non comporti danno alcuno alla medesima ATS.

In caso di recesso dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., la ditta ha diritto al pagamento delle prestazioni relative alla fornitura/ servizio eseguiti, oltre al decimo dell'importo della fornitura/ servizio non eseguiti.

La ditta appaltatrice dovrà comunque, se richiesto dall'ATS, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'Amministrazione medesima, provocare danno alla stessa, fino al subentro di altra ditta.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti gli organi di amministrazione o gli amministratori delegati o i Direttori Generali o i responsabili tecnici della ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Si applica anche in tale ipotesi di recesso quanto previsto in merito alla prosecuzione della fornitura/ servizio e al pagamento della fornitura/ servizio effettuati.

Non è consentito il recesso da parte della ditta aggiudicataria.

Art. n. 11 - Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la ditta deve costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale, qualora quest'ultimo superi il valore di € 20.000,00, o altra percentuale in base allo sconto praticato. Se la ditta è in possesso della certificazione UNI CEI ISO 9000, la cauzione definitiva potrà essere ridotta del 50%.

Se la ditta è in possesso delle altre registrazioni e certificazioni previste dall' art. 93 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la cauzione definitiva potrà essere ridotta nelle percentuali indicate.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle garanzie medesime entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'ATS.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Art. n. 12 - Direttore dell'esecuzione del contratto e referenti della ditta

L'ATS potrà nominare, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il proprio direttore dell'esecuzione del contratto al quale saranno demandati i compiti previsti dal citato art. 101. Lo stesso dovrà inoltre controllare la perfetta osservanza da parte della ditta di tutte le prescrizioni e le disposizioni contenute nei documenti contrattuali.

I prodotti contestati dovranno essere sostituiti, con spese a totale carico del fornitore, entro il termine indicato dall'A.T.S., e comunque in modo da non recare alcun intralcio o inconveniente all'Agenzia.

In caso di mancata e tempestiva sostituzione, l'A.T.S. avrà facoltà di acquistare i prodotti da altro fornitore; l'eventuale maggiore spesa sarà a carico della ditta aggiudicataria, fatta salva la facoltà dell'A.T.S. di chiedere la rifusione dei danni e la risoluzione del contratto.

In caso di forniture accettate per esigenze di servizio, ma risultanti in seguito non rispondenti ai requisiti, tali da legittimare la svalutazione, le Amministrazioni invieranno comunicazione scritta all'aggiudicatario ed opereranno, senza alcuna formalità, una detrazione pari al minor valore che riconoscerà ai generi stessi.

Per garantire la regolare esecuzione delle prestazioni, la ditta, prima dell'inizio dell'erogazione della fornitura/ servizio, dovrà nominare il referente e il responsabile incaricati di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale della ditta stessa da comunicare all'ATS, fornendo i relativi recapiti. Queste si rivolgeranno direttamente a tali soggetti della ditta per verificare l'esecuzione del contratto e per ogni eventuale problema che dovesse verificarsi durante l'espletamento della fornitura/ servizio

Art. n. 13 - Vicende soggettive della ditta

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'ATS fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nei 60 giorni successivi, l'ATS può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui al precedente comma non risultino sussistere le clausole ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159 del 06.09.2011 e s.m. e i.

Decorsi i 60 giorni senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono nei confronti dell'ATS tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

In caso di morte del titolare della ditta, il contratto si trasferirà agli eredi o si risolverà secondo decisione dell'ATS. Se l'ATS intendesse proseguire il rapporto con gli eredi, essi saranno tenuti, dietro richiesta scritta, a produrre a propria cura e spese tutti quegli atti e documenti ritenuti necessari per la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Art. n. 14 - Subappalto

La ditta, a pena di nullità della cessione, non potrà cedere a terzi la fornitura/ servizio oggetto del presente appalto, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i..

Ai sensi del citato articolo, è consentito il subappalto purché i concorrenti in sede di offerta indichino i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo, in misura comunque non superiore al 40%.

Almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, la ditta dovrà provvedere al deposito, presso l'ATS, del contratto di subappalto e dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del CC., mentre il subappaltatore, entro il medesimo termine, in relazione alla prestazione subappaltata, dovrà produrre gli stessi certificati previsti per l'assegnazione dell'appalto, fatta eccezione per la cauzione e l'esibizione del fatturato.

Infine, in caso di subappalto, la ditta dovrà trasmettere entro 20 giorni da ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa ditta al subappaltante o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'accertamento, anche durante la vigenza del contratto, di informazioni positive antimafia riguardanti il subappaltatore, determina la revoca dell'autorizzazione del subappalto.

Art. n. 15 - Cessione del credito

Con delibera n. 480/2021, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del d. lgs. 50/2016, l'ATS di Bergamo ha disposto il rifiuto di tutte le cessioni di crediti nascenti da appalto, concessione o concorso di progettazione notificate all'ATS di Bergamo dai propri creditori ed effettuate a beneficio di soggetti cessionari qualificati ai sensi della L. 52/1991 (banche o intermediari finanziari disciplinati dal Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

Art. n. 16 - Esecuzione del contratto e clausola T&T (trasparenza e tracciabilità)

L'Aggiudicatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nella esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 105 del Dlgs 50/2016, dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010 e dall'articolo 17 della legge 55/1990. Le informazioni non sensibili trasmesse alla Amministrazione aggiudicatrice in applicazione delle suddette norme saranno pubblicate sul profilo committente della stessa e rese accessibili al pubblico per tutta la durata del contratto ed almeno fino al collaudo definitivo dello stesso. La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'Affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di

contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità". L'amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 verificherà che nei contratti sottoscritti dall'Aggiudicatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T-Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Luogo di esecuzione del contratto sarà la città dove ha sede l'Amministrazione contraente e l'aggiudicatario dovrà indicare l'esatto domicilio eletto per tutte le comunicazioni, ordinazioni ed intimazioni che l'Amministrazione gli dovrà fare per l'esecuzione del contratto.

Art. n. 17 - Efficacia del contratto

L'aggiudicazione relativa alla presente fornitura/ servizio, secondo le vigenti disposizioni legislative, sarà subito impegnativa per la ditta, mentre per l'ATS lo sarà subordinatamente alle approvazioni di legge.

Art. n. 18 - Stipulazione del contratto

Le disposizioni regolamentanti il rapporto contrattuale sono quelle previste dal presente capitolato e quelle proposte in sede di offerta.

La stipulazione del contratto avrà luogo successivamente all'adozione del provvedimento di approvazione degli esiti di gara.

L'ATS procederà a stipulare il proprio contratto con l'aggiudicatario secondo le previsioni di cui all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., in forma elettronica firmata digitalmente, a seguito dell'aggiudicazione definitiva e all'esecuzione delle obbligazioni previste in capo all'aggiudicatario.

Fanno carico alla ditta le spese di bollo, scritturazione e copia del contratto, secondo le tariffe di legge; a carico della ditta sono altresì le spese comunque connesse alla fornitura/ servizio, nessuna esclusa ed eccettuata, salvo l'IVA il cui onere viene corrisposto dall'ATS.

Tutti gli oneri a carico della ditta dovranno essere versati entro venti giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione con le modalità che saranno indicate in seguito dall'ATS.

La stipula del contratto deve avvenire in forma elettronica con apposizione della marca da bollo in modalità virtuale da parte della ditta, previa autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate.

Art. n. 19 - Qualificazione del contratto

A tutti gli effetti la fornitura ed il servizio oggetto del presente capitolato saranno da considerare quali pubblica fornitura e pubblico servizio.

Art. n. 20 - Sospensione

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze particolari che impediscono che la fornitura e/o il servizio procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipula del contratto, il DEC o il R.U.P. possono disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, per il tempo strettamente necessario.

Le disposizioni regolamentanti sono previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. n. 21 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione: documento unico di valutazione dei rischi

La ditta è tenuta all'osservanza delle disposizioni e norme vigenti in materia di prevenzione infortuni sul lavoro ed, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene (art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, 5 marzo 2008, n. 3) dotando quindi il proprio personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla fornitura/ servizio eseguiti,

adottando tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, al fine di evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, esonerando l'ATS da ogni e qualsiasi responsabilità.

La mancata osservanza di tali norme comporta la risoluzione del rapporto contrattuale in essere, nonché il diritto dell'ATS di richiedere ed ottenere il risarcimento per i danni patiti.

L'ATS darà indicazioni alla ditta in merito al reperimento della documentazione in materia di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, modificato dal D. Lgs. 106/2009 è stato verificato che non sussistono rischi da interferenza derivanti dall'espletamento della fornitura/ servizio in argomento.

Pertanto, conseguentemente, non si rende necessaria l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi e si stimano pari a zero i relativi oneri della sicurezza.

Il manuale informativo dei rischi per la sicurezza all'interno degli ambienti di lavoro dell'ATS è disponibile sul relativo sito internet.

Art. n. 22 - Procedure di affidamento in caso di fallimento della ditta o di risoluzione del contratto e misure straordinarie di gestione

L'ATS, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione della ditta, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura/ servizio. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dalla ditta originaria in sede di offerta, fatte salve tutte le ragioni ed azioni dell'ATS verso la massa fallimentare, anche per i danni con privilegio, a titolo di pegno e sulle fatture in attesa di liquidazione.

Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 32 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, in materia di misure straordinarie di gestione di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione.

Art. n. 23 - Clausole di legalità/integrità

L'ATS ha adottato un proprio codice di comportamento (delibera n. 52/2016) accessibile sul sito internet aziendale (www.ats-bg.it), che costituisce un complesso di regole di valore etico cui deve attenersi l'ATS stessa, i propri dipendenti e tutti i soggetti che hanno rapporti con la medesima nello svolgimento delle loro attività.

La ditta deve prendere conoscenza del suddetto Codice adottato dall'ATS e adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in esso contenute, oltre a quelli che saranno previsti nei nuovi documenti nel corso di vigenza del rapporto contrattuale.

La ditta si impegna, altresì, a rispettare il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici ex DPR n. 62/2013 ed il piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato dall'ATS (delibera n. 397/2022).

La ditta ha già preso conoscenza, ha sottoscritto e si impegna a rispettare il patto di integrità approvato con D.G.R. Lombardia n. XI/1751 del 17/06/2019, quale dichiarazione di valori, insieme dei diritti e dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.) e inserito nella documentazione di gara.

L'inosservanza dei contenuti, degli obblighi e dei divieti previsti nei documenti di cui sopra costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale, se espressamente indicato nei suddetti documenti, fermo restando che l'ATS si riserva il diritto di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità, oltre all'applicazione di ulteriori sanzioni ove previste nei documenti stessi.

L'art. 1, comma 42 della legge n. 190 del 2012 ha introdotto all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter:

“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

In sede di presentazione della documentazione di offerta (modulo dichiarazione aggiuntiva al DGUE) verrà richiesto al concorrente di prendere atto e accettare le condizioni previste dai suddetti codici nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53 comma 16 –ter del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. n. 24 - Trattamento dei dati e obbligo di riservatezza

Per assolvere alle proprie obbligazioni contrattuali l'aggiudicatario potrà venire a conoscenza, nei limiti di quanto strettamente necessario, di dati personali, anche appartenenti a categorie articolari di dati di cui all'art. 6 del citato Regolamento UE 2016/679, del cui trattamento è titolare l'ATS.

Pertanto, l'ATS, nella sua veste di titolare del trattamento, nominerà, quale responsabile del trattamento dei dati personali, l'aggiudicatario della fornitura/ servizio.

Il Responsabile del trattamento dovrà ottemperare agli obblighi previsti a suo carico dal Regolamento UE 2016/679 e dalle ulteriori disposizioni vigenti e dovrà seguire le ulteriori istruzioni che il Titolare, anche alla luce dell'art. 24 comma 1 del citato regolamento comunitario, riterrà doveroso definire ed impartire in ragione delle specificità della fornitura/ servizio offerti.

In particolare:

- il Responsabile sarà tenuto a garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza e rispettino gli obblighi di protezione dei dati personali trattati per conto dell'ATS;
- i dati personali trattati per conto dell'ATS dovranno essere utilizzati dal Responsabile esclusivamente per dare esecuzione al contratto; è espressamente esclusa qualunque operazione di trattamento non strettamente giustificata dalla necessità di dare puntuale esecuzione al contratto.
- il Responsabile deve adottare ogni idonea misura tecnica e organizzativa adeguata per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;
- il Responsabile deve informare immediatamente il titolare di tutti gli episodi di violazione dei dati o di incidenti informatici (*data breach*) che possano avere un impatto significativo sui dati personali trattati per conto dell'ATS;
- il Responsabile deve designare, ove ne ricorrano i presupposti, gli amministratori di sistema ed osservare tutte le prescrizioni previste in materia dai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali; il Responsabile deve comunicare ad ATS, su semplice richiesta, l'elenco aggiornato dei propri amministratori di sistema;
- il Responsabile, ai sensi degli artt. 29 del reg. UE 2016/679 e dell'art. 2-*quaterdecies* del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, deve individuare specificatamente i propri incaricati, preposti alle operazioni di trattamento. Contestualmente alla designazione espressa degli incaricati, il responsabile deve fornire agli stessi istruzioni scritte e dettagliate circa le modalità del trattamento, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge, prevedendo il vincolo del segreto sui dati personali di cui vengano a conoscenza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro;
- il Responsabile deve tener a disposizione tutta la documentazione e le informazioni comprovanti il rispetto degli adempimenti formali in materia di trattamento dati personali richiesti dalla normativa e dal presente articolo;

- il Responsabile deve assistere il titolare nel dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti che la normativa vigente attribuisce all'interessato;
- il Responsabile si impegna a non trasferire i dati personali in Stati che non siano membri dell'Unione Europea senza espressa autorizzazione scritta dell'ATS, la quale potrà essere rilasciata solo quando sussistano garanzie di un livello di protezione dei dati adeguato;
- all'atto della cessazione, per qualsiasi causa, delle operazioni di trattamento da parte del responsabile, quest'ultimo restituisce senza ritardo al titolare i dati personali oggetto delle operazioni di trattamento, su qualunque supporto detenuti (analogico o digitale, in originale o in copia), cancella le copie esistenti e rilascia contestualmente un'attestazione scritta da cui risulta che presso la propria struttura non esiste alcuna ulteriore copia dei dati;
- il Responsabile, su richiesta del titolare, deve coadiuvare quest'ultimo nella difesa in caso di procedimenti dinanzi al Garante per la protezione dei dati personali o all'Autorità giudiziaria, anche mettendo tempestivamente a disposizione la documentazione di propria competenza comprovante l'adempimento degli obblighi previsti per il corretto trattamento dei dati personali.

Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ad altro Responsabile del trattamento (subresponsabile) senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento.

Nel caso di autorizzazione scritta generale, l'eventuale aggiunta o sostituzione di altri responsabili del trattamento dovranno essere formalmente e preventivamente comunicate al Titolare che potrà opporsi a tali modifiche (art. 28 comma 2 Reg. UE 2016/679).

Al "sub-responsabile", ai sensi e per gli effetti del comma 4 del citato art. 28, sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel contratto/atto di designazione prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del regolamento comunitario.

Art. n. 25 - Controversie - Foro competente

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente, individuando, a tal fine, il foro del capoluogo dove ha sede l'ATS, escludendo la competenza di altri fori.

In caso di controversie, nelle more d'eventuale giudizio avanti all'Autorità Giudiziaria, la ditta non potrà sospendere o interrompere la fornitura/ servizio pena l'incameramento, ove costituita, della cauzione definitiva posta a garanzia della fornitura/ servizio e fatta salva la possibilità per l'ATS di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. n. 26 - Norme finali di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato si farà riferimento alla normativa generale e speciale, anche comunitaria, che regola la materia, alle norme del codice civile, agli usi ed alle consuetudini.

Il presente capitolato d'appalto si compone di 26 articoli redatti su complessive 21 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto

La Ditta offerente

Data _____

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli n. 1341 e 1342 del codice civile, vengono espressamente approvate e accettate le clausole previste dagli articoli 6, 7, 8, 9, 10 e 25 del presente capitolato.

Letto, confermato e sottoscritto

La Ditta offerente

Data _____
